



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI,
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
AREA ATTIVITA' CULTURALI**

ATTO N. DEL 126

Torino, 23/02/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA. PROROGA CONVENZIONE QUADRO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI MOLE ANTONELLIANA E CINEMA MASSIMO E DELLA GESTIONE DEI SERVIZI MUSEALI E CULTURALI.

La Città di Torino è l'unica proprietaria degli immobili Mole Antonelliana e Cinema Massimo, attualmente oggetto di concessione in uso gratuito a favore della Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine, di cui la Città è socio fondatore, per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Museo Nazionale del Cinema, nato dall'idea di Maria Adriana Prolo di creare un luogo consacrato alla raccolta dei documenti dell'industria cinematografica torinese e divenuto Fondazione nel 1992, in coerenza con le finalità istituzionali sancite dall'art. 3 dell'attuale Statuto, ha lo scopo di promuovere attività di studio, ricerca e documentazione in materia di cinema, fotografia e immagine e di promozione della cultura cinematografica.

L'ingente patrimonio attualmente conservato dalla Fondazione, lo rende uno tra i più importanti e prestigiosi al mondo per la ricchezza, la varietà e l'unicità di alcuni reperti. Il patrimonio include una Cineteca, una Fototeca e una Bibliomediateca. Il Museo Nazionale del Cinema, anche in considerazione della sede prestigiosa che lo ospita dal 2000, la Mole Antonelliana, è da sempre attento alle esigenze delle differenti tipologie di pubblico, adottando provvedimenti e sviluppando strategie digitali atte a garantirne la massima fruizione e a migliorare l'esperienza di visita degli utenti. Oltre alle azioni di valorizzazione dell'ingente patrimonio posseduto, la Fondazione promuove importanti attività scientifiche, di divulgazione e di promozione della cultura cinematografica tra cui si ricordano i tre festival cinematografici cittadini: Torino Film Festival, Cinemambiente e Lovers Film Festival.

Gli scopi e le attività propri della Fondazione sono risultati negli anni, e risultano tuttora, pienamente coerenti con le finalità istituzionali della Città di Torino che, con la propria partecipazione all'ente, persegue l'obiettivo di valorizzare, anche sul piano nazionale e internazionale, il patrimonio storico, artistico e culturale della Città, favorendo la massima accessibilità e partecipazione cittadina e sostenendo attività di promozione cinematografica di qualità e con impatto positivo sul territorio cittadino.

Alla luce della condivisione delle finalità istituzionali, i rapporti tra la Città e la Fondazione sono stati negli anni definiti, oltre che dallo Statuto, attraverso convenzioni specifiche, atte a disciplinare la gestione degli immobili di proprietà della Città concessi in uso alla Fondazione e le modalità di svolgimento e di sostegno delle attività di quest'ultima. Le collaborazioni intraprese sono state da ultimo più organicamente formalizzate e regolate dalle convenzioni sotto riportate:

- Convenzione Quadro, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 aprile 2015 mecc. n. 2015 00096/065, per la concessione in uso gratuito alla Fondazione della Mole Antonelliana e del Cinema Massimo e per la gestione dei servizi museali e delle attività culturali, per la durata di cinque anni rinnovabili, alla scadenza, per ulteriori cinque, sottoscritta in data 01/03/2016 e con scadenza il 28/02/2021;
- Convenzione per la gestione dell'Ascensore panoramico, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 aprile 2015 mecc. n. 2015 00096/065, sottoscritta in data 23/03/2016 e con scadenza il 30/06/2027 (in linea con il termine previsto dal vigente "Contratto dei Servizi di Mobilità Urbana e Metropolitana" sottoscritto dalla Città di Torino, dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, da Infratrasporti.To S.r.l. e da Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale del 4/10/2010 mecc. 201001960/064, stipulato in data 25/10/2012 AP 686 ed integrato il 29/11/2013 AP 1068);

- Convenzione biennale per gli anni 2019 e 2020 per la disciplina del sostegno economico della Città per la gestione dei servizi museali e delle attività culturali, in ottemperanza all'art. 13 della Convenzione Quadro sopra citata e agli articoli 5 e 9 dello Statuto della Fondazione, che prevedono l'impegno della Città a dotare la Fondazione delle risorse necessarie per l'esercizio delle attività assegnate.

Dal momento del suo insediamento nella Mole Antonelliana e dell'ultima ristrutturazione del Cinema Massimo, la Fondazione ha assicurato con continuità la gestione del museo e dei servizi museali, la gestione del Cinema Massimo e la promozione delle attività culturali e di ricerca sopra dette.

Le azioni progettuali, di sempre maggiore rilevanza e prestigio sul panorama nazionale ed internazionale, nonché gli interventi manutentivi e conservativi intrapresi sugli immobili dalla Fondazione hanno sinora garantito la piena valorizzazione e la massima fruizione degli immobili concessi così come delle attività ospitate, come verificato in sede di rendicontazione annuale delle attività e nelle opportune sedi istituzionali dell'ente, in cui la Città ha un proprio rappresentante. La qualità e l'efficacia dell'operato della Fondazione sono peraltro testimoniate dai numeri positivi del Museo del Cinema in termini di visitatori e fruitori delle attività promosse.

Il 2020, caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha purtroppo segnato un'improvvisa battuta d'arresto alle attività promosse in tutti gli ambiti culturali e creativi, tra cui quelle della Fondazione, che per la maggior parte dell'anno appena trascorso sono state vietate e/o fortemente ridimensionate. La chiusura prevalente e la parziale e discontinua ripresa delle attività della Fondazione hanno determinato una ridotta fruizione degli immobili concessi, pur dovendo la Fondazione sostenere una parte delle relative spese di gestione in quanto fisse e non comprimibili.

Alla luce di quanto esposto:

- in considerazione della prossima scadenza della Convenzione Quadro (28 febbraio 2021);
- vista la situazione di persistente difficoltà generale e in coerenza con le intenzioni già manifestate da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale (mecc. 2020 00946/065) del 15 aprile 2020 in occasione del primo lockdown e finalizzate alla salvaguardia della continuità aziendale e della capacità di ripresa degli enti culturali;
- alla luce della particolare rilevanza e del grado di utilità sociale delle attività della Fondazione (a cui gli immobili sono destinati);
- preso altresì atto della validità ed efficacia della gestione passata in termini di conservazione e fruizione degli immobili nonché delle garanzie di affidabilità e solidità della Fondazione, quali requisiti imprescindibili a fronte del valore storico-artistico degli immobili concessi;
- dato atto dell'unicità della Fondazione e dell'infungibilità delle attività dalla stessa promosse;
- considerato infine l'art. 2 dello Statuto della Fondazione che prevede l'impegno da parte della Città a concedere in uso gratuito, ai fini delle attività istituzionali, la Mole Antonelliana e ulteriori immobili da destinare "alle attività espositive, di proiezione, al deposito dei beni, agli uffici del personale e ad ogni altra attività della Fondazione", in qualità di socio fondatore;

la Città ritiene che ricorrano ragioni di prevalente interesse pubblico alla prosecuzione dei rapporti in corso, nello specifico per il tramite di una proroga di due anni a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento, giustificata dalla necessità di consentire alla Fondazione la graduale ripresa delle attività, la stabilizzazione economica e l'uscita dalla situazione emergenziale, recuperando la fruizione persa con il blocco imposto alle attività nell'ultimo anno. Ciò altresì per giungere alla definizione di accordi, da recepire nel successivo testo, che concretizzino una diversa distribuzione degli oneri a capo delle parti con riguardo alla manutenzione degli immobili, portando a termine quelli attualmente rilevati come necessari e a carico della Città, in attuazione della convenzione vigente e in considerazione delle effettive capacità economiche della Città. Si prevede, a tal riguardo, un possibile miglioramento del quadro economico della Città nei prossimi mesi, tale da consentire all'Amministrazione di sostenere, in esecuzione agli accordi convenzionali in essere, interventi infrastrutturali e manutentivi ad oggi esclusi per le note ristrettezze finanziarie, alla luce dell'acquisizione di risorse integrative connesse al Recovery Fund e in considerazione della promozione di azioni di gestione e valorizzazione del patrimonio.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dall'allegato documento (all. 1).

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 1 comma 9 lettera e) della Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare la proroga alle medesime condizioni della Convenzione Quadro vigente tra la Città e la Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine, approvata con deliberazione mecc. n. 2015 00096/65 e sottoscritta in data 01/03/2016, per la durata di due anni a decorrere dal 1° marzo 2021;
2. di rimandare ad un successivo provvedimento deliberativo l'approvazione della nuova concessione in uso a favore della Fondazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese di utenze a carico della Città;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dall'allegato documento (all. 1);
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Francesca Paola Leon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Francesco De Biase

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto